



CLUB ALPINO ITALIANO

Sottosezione di Montaquila – Valle del Volturno

Data⁽¹⁾ **5 Febbraio 2023**

Escursione²⁾ **Ciaspolata a Passo godi**

Referenti ⁽³⁾ **Roberto D'Alessio cell. 339 6102491**

Difficoltà: EAI .

Tipo di escursione: ⁽⁴⁾ andata e ritorno sullo stesso percorso

Località e quota di partenza ⁽⁶⁾: Passo Godi – Imbocco sentieri del PNALM - lettera “Y” - m. 1560 slm

Dislivello: 250 m circa

Quota massima raggiunta ⁽⁸⁾: m.1.786 slm.

Durata escursione ⁽⁹⁾: ore 4 circa (soste escluse).

Descrizione del percorso:

Bell'itinerario in ambiente affascinante. Si camminerà in una prateria d'alta quota innevata che digrada verso la conca del Valico di Passo Godi, nell'anfiteatro naturale comprendente alcune delle montagne più alte del PNALM (Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise).

Superato il Valico di Passo Godi (1554 slm) si raggiunge il piccolo complesso alberghiero; lasciate le macchine, si prosegue a piedi e si arriva dopo circa un chilometro in località Le Pietrature, dove a sinistra di una curva si trova uno spiazzo dal quale inizia la sola carrareccia presente. Sullo spiazzo ci sono alcuni cartelli escursionistici, tra cui quello del Corpo Forestale dello Stato che ricorda che si sta entrando nel territorio del “Feudo Intramonti - Monte Godi - Ferroio di Scanno” (q. 1560). Si segue la pista che entra nella Valle (Nord-Ovest), segnata Y7, tenendosi alla destra del versante nord di Monte Godi. La carrareccia continua lungamente sul fondovalle, poi comincia a salire dolcemente e a mezzacosta continua con un bel colpo d'occhio sulla Valle del Torrente Tasso. Si attraversa una lingua di bosco e poi si comincia a scendere con ampie svolte fino a sbucare su uno stazzo pianeggiante e storico: lo stazzo Ziomas (1580 m) il cui nome che deriva dall'arcaico "zu mass" (il masso). Lo scenario è bellissimo: un altopiano che si perde fino alle pendici del Monte Marsicano a ovest e sulle vette della montagna Grande di Scanno a est. Superato lo Stazzo si ricomincia a salire e ci si lascia sulla destra (1617 m.) la deviazione per la Valle del Tasso. Con una serie di saliscendi si guadagna lentamente quota seguendo il profilo della vallata e uno strappo un po' più ripido ci fa infine guadagnare l'ampia sella su cui è posta la stele commemorativa (1780 m), che porta una targa in ricordo della visita del Papa Giovanni Paolo II. Sulla sinistra (est), quasi ci avesse accompagnato per tutto il tragitto, c'è la mole di Monte Godi, mentre sulla destra il Monte Campitello e la Serra del Campitello. Pochi passi in direzione sud dalla stele permettono l'affaccio sul magnifico pianoro chiamato “Ferroio di Scanno”, sorvegliato dalle vette rocciose del Monte Marsicano e del Monte della Corte. Ottime probabilità di avvistare e fotografare il camoscio appenninico e branchi di cervi.

Il ritorno avviene ripercorrendo a ritroso lo stesso sentiero.

(tratto da: Carmela Vaccaro e Matteo Ferrante – 1° marzo 2020)

Attrezzature: ciaspole, ghette e bastoncini.

Cartografia di riferimento: “Monti Marsicani, scala 1:25000 su base IGM, - Edizioni il Lupo”.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro	LE ORE 20:00 del VENERDI PRECEDENTE
Appuntamento ⁽¹³⁾ :	<u>Bivio di Rocchetta</u> : ore 7.30 <u>Alfedena</u> : ore 8.00
Spostamenti ⁽¹⁵⁾ :	Mezzi propri
Inizio escursione ⁽¹⁶⁾ :	ore 09:00
Rientro previsto ⁽¹⁷⁾ :	ORE 16:30 circa

Riunione pre-escursione ⁽¹⁸⁾ :	Venerdì 03 febbraio precedente l'escursione - Montaquila: presso la sede sociale in Piazza D. Alighieri 2,, alle ore 19:30;
---	--

L'adesione all'attività si concretizza confermando al referente la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto e che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti-accompagnatori e le Sezioni da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti-accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche. Si ribadisce che per partecipare alle escursioni in calendario delle sezioni, il SOCIO deve avere con se la tessera del CAI regolarmente rinnovata.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previa presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. **E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa** che, salvo diverse indicazioni, andrà fatta al referente entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione.



Grafico: min. med. max. Elevazione: 1555, 1619, 1715 m

Totali intervallo: Distanza: 5.57 km Guadagno/perdita in elev.: 314 m, -289 m Pendenza max.: 43.3%, -46.6% Pendio medio: 9.3%, -11.4%



